

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

== ==

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI N.2 PALAZZINE DI CASE
POPOLARI A RISCATTO NEL COMUNE DI PASANO

Legge 2/7/1949, n.408 - Esere.1957/58

== == == ==

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 2/7/1949, n.408 - ha ottenuto dal Superiore Ministero, con nota 14600 Div.XVI^a, del 23/12/1957 per l'esercizio 1957/58, la somma di L.250.000.000 da destinare alla costruzione di case popolari nella Provincia di Brindisi.

Il Consiglio d'Amministrazione, ha, pertanto, predisposto un programma costruttivo, approvato dal Superiore Ministero con nota 4/2/1958, n.1883 Div.XVI^a comprendente, fra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone alla approvazione.

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre poco distante dal centro cittadino in zona di sviluppo con servizi pubblici nelle immediate vicinanze.

Su detta zona lo stesso Istituto esegue analoghe

palazzine.

L'ubicazione del suoll consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale: trattasi di terreno calcareo con strato superficiale di terreno vegetale.

La distribuzione planimetrica rispecchia una soluzione tipica ed è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi, con il cesso separato dal bagno, disponendo la parte notturna distinta da quella diurna con la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare sede un divano letto: gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti modesti; ogni alloggio è dotato di ripostiglio e per la provviste e di scantinato per il materiale di sgombero.

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a200, con isolamento idrofugo orizzontale e verticale, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in pie-

trame calcareo a bolognini stilato, il cui uso conferisce maggiore solidità ed evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Cursi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume.

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiedè e protetti da un vespaio in pietrame calcareo.

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta, regolarmente verniciati.

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata; tazza per cessò, bidet, lavandino, bucataio, presa diretta per acqua potabile nonchè di contatore divisionale per acqua.

E' stata prevista la posa in opera di canne fumarie per il riscaldamento centralizzato.

L'impianto elettrico comprenda un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegno; nonchè

impianto di campanelli e di apriportone in ogni palazzina.

Le due palazzine sono a tre piani e sono ubicate in maniera da utilizzare il suolo comunale disponibile; una comprende 9 alloggi serviti da una scala con una colonna di appartamenti ubicato su piano sfalsato rispetto alle altre due colonne. L'altra palazzina comprende 6 alloggi su tre piani, con due appartamenti per piano.

In totale sono previsti 3 alloggi da 2 camere ed accessori della superficie di mq.52,80, 9 alloggi da 3 camere ed accessori della superficie di mq.74,00 e di 3 di mq.68 e 3 da 4 camere ed accessori della superficie di mq.87,30, con un totale di 75 vani contabili, avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani.

La cubatura è in cifra tonda di mc.5.200.

La spesa prevista è di £.30.000.000 suddivisa in £.28.300.000 a base d'asta e £.1.700.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente, £.300.000 per allaccia acqua, luce e fognatura da eseguirsi in diretta amministrazione e £.1.400.000 per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di £.377.000 per vano e £.5450 per mc.

Fanno parte della presente relazione:

6
27
12
—
45
30
—
75

15
2
—
30

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico e stima dei lavori;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Copia delibera;
- 6) Calcoli statici.

Brindisi, Marzo 1958

L'INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

